



COMUNE DI CARINARO

PROVINCIA DI CASERTA

VERBALE DI RIUNIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERA N. 6 del 24 FEBBRAIO 2010

Oggetto: Approvazione regolamento Guardie Ecologiche Volontarie (G.E.V.)

L'anno **duemiladieci** e questo giorno **Ventiquattro** del mese di **febbraio** alle ore **18.05** nella sala della Casa Comunale, a seguito di invito diramato dal **Presidente** in data **19.02.2010 prot. n. 1312** si è riunito il Consiglio Comunale in seduta **straordinaria**, pubblica, di prima convocazione. Presiede la seduta il consigliere **dott. Leucio Rapuano** in qualità di **Presidente** del Consiglio. Eseguito l'appello nominale risultano presenti n. **15** e assenti n. **2** come segue:

COGNOME E NOME	PRES.	ASS.	COGNOME E NOME	PRES.	ASS.
- Masi Mario (Sindaco)	SI		- Moretti Francesco	SI	
- Sglavo Angelo	SI		- Moretti Sebastiano	SI	
- Lisbino Antonio	SI		- Rapuano Leucio	SI	
- Barbato Giuseppe		SI	- D'Agostino Domenico	SI	
- Sepe Paolo	SI		- Barbato Domenico		SI
- Dell'Aprovitola Marianna	SI		- Sardo Raffaele	SI	
- de Chiara Maria Grazia	SI		- Comparone Tommaso	SI	
- Turco Antonio	SI		- Petrarca Pasquale	SI	
- Capoluongo Bruno	SI				

Fra gli assenti sono giustificati i Signori: //////////////////////////////////////

Con la partecipazione del Segretario Comunale dott. **Salvatore Capoluongo**, il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopra indicato.



Oggetto: APPROVAZIONE SCHEMA DI REGOLAMENTO DEL SERVIZIO VOLONTARIO DI DIFESA AMBIENTALE guardie ecologiche volontarie (G.E.V.)

Il Responsabile dell'Area di Vigilanza

Premesso che:

Su proposta del delegato all'Ambiente ed in attuazione della Legge Regionale n. 10 del 23.02.2005 si è provveduto ad elaborare l'allegato regolamento del servizio di difesa ambientale di Guardie Ecologiche Volontarie (G.E.V.) a supporto del Comando di Polizia Locale con il quale operano in stretta collaborazione;

Il fine è quello di diffondere la conoscenza ed il rispetto dei valori ambientali e di concorrere con le Istituzioni Pubbliche alla tutela del patrimonio naturale ed dell'ambiente ed in particolare in quello dell'abbandono dei rifiuti;

L'appartenenza al servizio Volontario di Vigilanza Ecologica non dà luogo a costituzione di rapporto di lavoro e le relative funzioni svolte sono espletate esclusivamente a titolo gratuito;

Ritenuto necessario ed opportuno dotarsi, nell'ambito e nel rispetto delle vigenti normative, di un apposito regolamento che disciplini l'applicazione, nel territorio comunale, delle norme che regolano la protezione delle varie aree verdi urbane, l'abbandono dei rifiuti, il controllo sulla conduzione in aree pubbliche di animali, e per l'applicazione del regolamento sui rifiuti solidi urbani;

PROPONE

di approvare l'allegato bozza di regolamento per la istituzione del servizio di Guardie Ecologiche Volontarie (G.E.V.)

Il Responsabile la P.M.
(cap. Giovanni Zampella)

PARERI DI CUI ALL'ARTICOLO 49 DEL D. LGS 18.8.2000, N° 267

Oggetto:	Approvazione Regolamento Guardie Ecologiche Volontarie (G.E.V.)
----------	---

<i>PARERE DI REGOLARITA' TECNICA</i>		
Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, si esprime:		
☒	Parere favorevole	
☐	Parere sfavorevole	
Carinaro, lì 19 febbraio 2010		
		Il Dirigente dell'Area Vigilanza (Cap. Giovanni Zampella)

<i>PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE</i>		
Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, si esprime:		
☐	Parere favorevole	
☐	Parere sfavorevole	
☐	Parere irrilevante	
Carinaro, lì	Il Responsabile del Servizio (Arturo Barbato)	

<i>PARERE DI CUI ALL'ARTICOLO 39 DELLO STATUTO COMUNALE</i>	
Il Segretario Comunale	
In merito alla proposta di cui all'oggetto, ai sensi dell'art. 39 – comma 1 – dello statuto comunale, esprime parere favorevole in ordine alla conformità dell'azione amministrativa alle leggi, allo statuto ed ai regolamenti.	
Carinaro, lì	Il Segretario (dr. Salvatore Capoluongo)



REGOLAMENTO DEL SERVIZIO VOLONTARIO DI DIFESA AMBIENTALE GUARDIE ECOLOGICHE VOLONTARIE (G.E.V.)

Approvato con delibera di Consiglio Comunale n° 06 del 24/02/2010

S o m m a r i o

Art.1 - Istituzione del Servizio

Art.2 - Volontarietà del servizio

Art.3 - Attribuzioni del Servizio

Art.4 - Funzioni del Responsabile

Art.5 - Attribuzioni del Sindaco e del Comandante della Polizia Municipale

Art.6 - Requisiti per la nomina a Guardia Ecologica Volontaria

Art.7 - Corso di formazione ed esami

Art.8 - Nomina a Guardia Ecologica Volontaria

Art.9 - Durata della nomina

Art.10 - Copertura assicurativa

Art.11 - Modalità di esercizio del servizio

Art.12 - Sospensione e revoca dell'incarico

Art.13 Dotazione di corredo individuale

Art.14 Tessera di riconoscimento

Art.15 Qualità, doveri e funzioni della Guardia Ecologica

Art.16 - Uso degli automezzi in dotazione al Servizio

Art.17 - Uso dei propri automezzi privati

Art.18 - Spese di viaggio, trasferte e varie

Art.19 - Attestato di partecipazione

Art.20 – Disposizioni finali

Art. 1

Istituzione del Servizio

È istituito, a supporto e concorso alla vigente normativa in materia, il Servizio delle Guardie Ecologiche Volontarie del Comune di Carinaro.

Esso è formato da volontari - incaricati dal Sindaco con le modalità di cui al presente Regolamento - che svolgono esclusivamente le funzioni indicate nel successivo art. 2, in ausilio e a supporto del locale Corpo di Polizia Locale.

L'appartenenza al servizio volontario di Vigilanza Ecologica non dà luogo a costituzione di rapporto di lavoro e le relative funzioni svolte sono espletate esclusivamente a titolo gratuito.

La sede del servizio è stabilita presso il Comune di Carinaro.-

Art. 2

Volontarietà del servizio

Il Servizio Volontario Comunale di Difesa Ambientale costituisce Servizio Volontario non retribuito e non dà luogo ad alcun rapporto di lavoro. L'organizzazione dello stesso è disciplinata dal Comune quale Ente che rappresenta la propria comunità e ne cura gli interessi.

Art. 3

Attribuzioni del Servizio

Le Guardie Ecologiche Volontarie svolgono i seguenti compiti:

- promuovono l'informazione sulla normativa comunale in materia di verde pubblico svolgendo attività di sensibilizzazione ed educativa in materia;
- concorrono all'attività di vigilanza a tutela del verde pubblico con particolare riferimento ai parchi pubblici, al controllo e all'attività di prevenzione delle discariche abusive, al controllo della corretta applicazione del Regolamento Comunale circa la raccolta differenziata sul territorio; tutto ciò in collaborazione con il Servizio di Polizia Municipale e con l'Ufficio comunale competente per materia.

Art. 4

Funzioni del Responsabile

Il Servizio delle Guardie Ecologiche Volontarie ha un proprio responsabile, nominato dal Sindaco, Funzionari o suoi delegati su indicazione dell'Assessore competente in materia e degli stessi operatori volontari. Il Responsabile del Servizio dirige e coordina le attività dei collaboratori e informa il Responsabile della Polizia Municipale circa l'aggiornamento e l'impiego operativo degli appartenenti al Servizio.

Art. 5

Attribuzioni del Sindaco e del Comandante della Polizia Municipale

Il Servizio esercita le proprie attività coordinandosi con gli indirizzi generali del Sindaco o dell'Assessore suo delegato in materia di ambiente e con gli indirizzi operativi del Responsabile della Polizia Municipale.

Il Responsabile del Servizio aggiorna tramite rapporto scritto trimestrale il Sindaco, l'Assessore competente ed il Responsabile della Polizia Municipale dell'andamento generale dei servizi effettuati.

Art. 6

Requisiti per la nomina a Guardia Ecologica Volontaria

Per la nomina a Guardia Ecologica Volontaria, il soggetto deve essere in possesso dei seguenti requisiti: avere raggiunto al maggiore età; avere il godimento dei diritti civili e politici; non avere precedenti penali né pendenze in corso per delitti e non essere sottoposto a misure di prevenzione; possedere l'idoneità psico-fisica all'esercizio dell'attività rilasciata, la cui certificazione dovrà essere attestata dal medico curante.

Art. 7

Corso di formazione ed esami

L'Amministrazione Comunale pubblicherà apposito avviso con il quale inviterà gli aspiranti Guardie Ecologiche Volontarie, aventi i requisiti di cui all'art. 6, a presentare domanda di partecipazione alla prova attitudinale consistente in un colloquio davanti ai Responsabili dei servizi competenti per materia. L'Amministrazione Comunale promuove corsi di formazione all'espletamento del servizio su base volontaria secondo modalità e termini stabiliti con deliberazione della Giunta Comunale.

Art. 8

Nomina a Guardia Ecologica Volontaria

L'incarico di Guardia Ecologica Volontaria è attribuito con decreto del Sindaco. La Guardia Volontaria Ecologica è ammessa all'esercizio delle funzioni dopo aver prestato giuramento innanzi al Sindaco. Ogni Guardia Ecologica nell'espletamento delle sue mansioni è munita di tesserino di riconoscimento rilasciato dal Comune. Per l'espletamento del servizio di carattere volontario e gratuito, il Comune può riconoscere alle Guardie Ecologiche un rimborso di eventuali spese effettivamente sostenute autorizzate e documentate ai sensi di legge.

Che "le GEV assumono la qualifica di incaricati di pubblico servizio".

Art. 9

Durata della nomina

Le nomine a Guardia Ecologica Volontaria verranno rinnovate dal Sindaco ogni due anni. Chiunque sia stato nominato Guardia Ecologica Volontaria può, in ogni caso, presentare le sue dimissioni il qualsiasi momento. Tali dimissioni diventeranno effettive all'atto della presentazione delle stesse.

Art. 10

Copertura assicurativa

Con l'istituzione del Servizio, l'Amministrazione stipulerà un contratto di assicurazione per garantire le Guardie dai rischi derivanti dal servizio e contro terzi, per l'uso dei mezzi di servizio e contro i rischi di infortuni nell'espletamento del servizio.

Art. 11

Modalità di esercizio del servizio

In base alle esigenze espresse dall'Amministrazione Comunale il Responsabile provvede a coordinare l'attività delle Guardie Ecologiche Volontarie comunicando al Responsabile della Polizia Municipale le direttive impartite. Le Guardie Ecologiche Volontarie, in caso di violazione delle Ordinanze Sindacali e dei Regolamenti Comunali di cui all'art. 2, comunicano le circostanze del fatto con eventuali osservazioni al Servizio di Polizia Municipale. Il comportamento delle Guardie Ecologiche Volontarie deve essere improntato alla massima correttezza, lealtà e cortesia, sia reciprocamente che nei rapporti con i cittadini e degli uffici comunali.

Art. 12

Sospensione e revoca dell'incarico

Il Sindaco provvede alla revoca o alla sospensione dell'incarico in caso di comportamenti contrari alle modalità di esercizio del servizio.

In caso di dimissioni, sospensione o revoca, la Guardia Ecologica Volontaria dovrà consegnare, senza ritardo, al Responsabile del Servizio il materiale affidatogli e il tesserino.

Art. 13

Dotazione di corredo individuale

Le Guardie Ecologiche Volontarie svolgono la propria attività utilizzando le seguenti dotazioni di corredo individuale in dotazione:

- corpetti in nylon verde recante su striscia bianca fronte e retro la dicitura "Comune di Carinaro - Guardia Ecologica Volontaria" con scritta nera e, sulla parte frontale in alto a sinistra, il blasone comunale;
- bracciale asportabile verde con blasone comunale e scritta "Guardia Ecologica Volontaria" ;
- berrettino in tessuto verde con visiera recante il blasone comunale e la scritta "Guardia Ecologica Volontaria".

Art. 14 Tessera di riconoscimento

Ciascuna Guardia Ecologica Volontaria dovrà sempre portare in servizio la tessera di riconoscimento ricevuta dopo la nomina.

Art. 15 Qualità, doveri e funzioni della Guardia Ecologica

La Guardia Ecologica, nell'espletamento delle proprie funzioni ha l'obbligo di :

- ☐ assicurare almeno 20 ore di servizio mensile;
- ☐ svolgere le proprie funzioni nei modi, orari e località di cui all'eventuale ordine di servizio predisposto dal Responsabile delle Guardie Ambientali nominato dal Sindaco;
- ☐ operare con prudenza, diligenza e perizia;
- ☐ compilare il rapporto di servizio ed i verbali che devono essere trasmessi, entro 48 ore, al Responsabile del servizio;
- ☐ portare durante il servizio il distintivo e qualificarsi previa esibizione del tesserino di riconoscimento rilasciato dal Sindaco;
- ☐ usare con cura e diligenza, mezzi ed attrezzature eventualmente assegnati in dotazione.

Art. 16 Uso degli automezzi in dotazione al Servizio

Le Guardie Ecologiche devono utilizzare gli automezzi in dotazione al Servizio solo ed esclusivamente per lo svolgimento dei servizi disposti dal Responsabile del Servizio. Se non per giustificate ragioni di servizio, è vietato trasportare persone estranee sugli automezzi in dotazione.

L'uso degli automezzi in dotazione è subordinato alla puntuale compilazione del registro di viaggio che, salvo il periodo di utilizzo dei mezzi, dovrà rimanere depositato presso l'Ufficio GEV.

In caso di necessità è possibile utilizzare altri automezzi del Comune di Carinaro rispettando le norme vigenti che ne regolamentano l'uso previa autorizzazione del Responsabile del Servizio. La manutenzione ordinaria dei mezzi in dotazione avverrà su disposizione del Responsabile del Servizio e sarà effettuata presso le ditte convenzionate con il Comune di Carinaro. Presso le medesime ditte convenzionate si provvederà al rifornimento di carburante dei mezzi .

Art. 17

Uso dei propri automezzi privati

Le GEV, qualora necessario, possono essere autorizzate dal Responsabile del Servizio all'uso del proprio automezzo privato. L'uso del proprio automezzo da parte delle GEV solleva da ogni responsabilità il Comune di Carinaro ed il Responsabile del Servizio per qualsiasi danno, derivante dal suo utilizzo, a terzi, al conducente, ai trasportati, ed al mezzo stesso.

Le GEV svolgono i propri compiti e servizi entro i limiti territoriali del Comune di Carinaro, e solo in casi di necessità possono esercitare le loro funzioni al di fuori di detti confini. Missioni fuori dal territorio comunale possono essere richieste da altri Enti ed autorizzate dal Responsabile del servizio e dal Sindaco.

Le GEV sono chiamate a svolgere compiti di Protezione Civile su attivazione del ROC (referente operativo comunale o Comandante la Polizia Municipale) qualora quest'ultimo lo ritenesse opportuno.

Art. 18

Spese di viaggio, trasferte e varie

Le spese di carburante per l'utilizzo di automezzi propri, qualora autorizzati, verranno rimborsate in ragione di 1/5 del costo del carburante utilizzato. In caso di particolare necessità il Responsabile del Servizio di Polizia Municipale o suo delegato potrà autorizzare servizi il cui espletamento comporti delle spese.-

vive che verranno interamente rimborsate dietro presentazione di regolare documentazione.

Art. 19

Attestato di partecipazione

A conclusione del rapporto o in caso di dimissioni, ai volontari sarà rilasciato attestato di partecipazione per il periodo effettivamente prestato.-

Art. 20

Disposizioni finali

Per quanto non disciplinato dal presente Regolamento si farà riferimento alle disposizioni normative al momento vigenti per il Servizio Volontario di Vigilanza Ecologica.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta che precede relativa all'argomento indicato in oggetto; corredata dai pareri di cui all'articolo 49 – comma 1° - del D. Lgs. 18.8.2000, n° 267;

Visti gli interventi dei consiglieri che si sono succeduti nella discussione;

Visti i pareri resi ai sensi dell'articolo 49 del TUEL 267/2000 e art. 39 dello Statuto comunale;

Con la presente votazione espressa in forma palese per alzata di mano dal seguente risultato:

PRESENTI: 15

VOTANTI: 15

FAVOREVOLI: 15

CONTRARI: 0

ASTENUTI: 0

D e l i b e r a

Di approvare la suesposta proposta di deliberazione, così come formulata dal responsabile dell'Area di Vigilanza Cap. Giovanni Zampella relativa all'argomento indicato in oggetto, che è parte integrante e sostanziale di questo atto e che, espressamente richiamata, deve intendersi come integralmente trascritta nel presente dispositivo.

Di incaricare il responsabile dell'area di Vigilanza, nella persona del Cap. Giovanni Zampella, per l'esecuzione della presente e le relative procedure attuative

Dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, stante l'urgenza, ai sensi dell'articolo 134 – comma 4 – del D. Lgs. 18.8.2000, n° 267.

O.D.G. (5)

APPROVAZIONE REGOLAMENTO GUARDIE ECOLOGICHE VOLONTARIE (GEV)

Il Presidente lascia la parola al consigliere Moretti S. per la relazione sul presente punto all'odg.

Il Presidente si assenta per qualche minuto, e nel frattempo le funzioni vengono esercitate dal Vicepresidente Moretti F.

MORETTI S.: pone l'attenzione sull'esigenza di difesa ambientale del territorio, che rivendica maggiori "forze" oltre all'esiguo numero di vigili urbani, e che può essere d'aiuto l'istituzione di questo nucleo di GEV., per il quale occorre approvare un apposito regolamento che ora viene proposto.

D'AGOSTINO D.: in commissione permanevano due dubbi, uno sulla qualificazione giuridica della figura delle guardie ecologiche volontarie, e l'altro sul tipo di attestazione che deve essere rilasciato alle stesse.

MORETTI S.: Secondo una ricerca effettuata dal Comandante della P.M., qui presente (e che interviene direttamente nella discussione per fornire questa risposta), per poter assumere la qualifica di P.U., occorre avere il decreto del Prefetto e il giuramento davanti al Sindaco, altrimenti permane qualche perplessità sulla qualifica di P.U. Anche se bisogna chiedersi se sia necessaria o meno questa qualifica, visto che comunque non possono elevare contravvenzioni direttamente!

COMPARONE T.: basta aggiungere che assumono la qualifica di incaricati di pubblico servizio.

Quindi all'art. 8, viene aggiunto che "Le GEV assumono la qualifica di incaricati di pubblico servizio"

MORETTI S.: per quanto riguarda il titolo rilasciato, si fu d'accordo che fosse stato rilasciato un attestato di servizio, per il periodo effettivamente prestato.

SARDO R.: si potrebbe chiedere notizie anche all'Amministrazione Provinciale su queste cose, visto che ha bandito una selezione per le guardie ecologiche.

MORETTI S.: in ogni caso questo regolamento può essere anche integrato, modificato successivamente, non è un problema, ora occorre approvarlo per far partire il servizio.

SARDO R.: all'art. 15 è previsto che la GEV deve assicurare almeno 20 ore mensili, quindi se non vengono fatte, non si potrà avere l'attestazione! Poi bisognerebbe stabilire quali sono i comportamenti contrari al servizio, per i quali potranno decadere, ed un'altra questione, quella dell'età minima e massima e della certificazione di idoneità al servizio.

Segue una discussione un po' confusa, a più voci su questi punti, che non cambia la sostanza del regolamento.

SARDO R.: per quanto riguarda l'art.13, si parla di corredo in dotazione, che è quindi obbligatorio per il Comune! Art.16, automezzi in dotazione, si chiede quanti automezzi saranno messi a disposizione! Art. 17, uso mezzi privati, che dovrebbe essere escluso, altrimenti si creano dei problemi, in tema di "responsabilità"!

Si passa alla votazione:

FAVOREVOLI: all'unanimità

Imm. Eseg.: idem